

Il preludio



La storia de La Cisile è la storia dell'incontro di tante persone. Siamo convinti che in tante cooperative avviene questo, ma ci pare bello e significativo affermare chiaramente che per la Cisile è stato così. Tante persone che, fin dai primi anni ottanta, per le loro esperienze personali, di impegno sociale o professionali, sono venute a contatto con le esigenze di altre persone che esprimevano bisogni: erano soprattutto i bambini che, incontrati in un contesto di vacanza come quello delle vecchie "colonie marine", facevano capire come dietro

molti di loro ci fosse una situazione familiare di difficoltà, che abbisognava di un aiuto e di un supporto; erano anziani che sempre in maniera sommessamente - come si addice ai friulani - esprimevano tutto il loro orrore per la prospettiva di concludere la loro vita dentro una anonima casa di riposo, al primo insorgere di una difficoltà sanitaria o sociale.

Alcuni fondatori di Cisile, per un disegno che noi riteniamo non frutto del caso ma di una volontà superiore alla nostra, hanno avuto maniera di conoscersi e frequentarsi proprio nella colonia ACLI di Grado. In questo luogo abbiamo lavorato, ci siamo divertiti assieme ai bambini, ma abbiamo anche condiviso i bisogni che essi esprimevano. Da questa esperienza, abbiamo iniziato a pensare che le risposte ai loro bisogni potevano e forse dovevano diventare più strutturate. Era una nostra responsabilità, un nostro dovere civico, un obbligo piacevole, che discendeva dai valori morali e religiosi di ciascuno di noi e che ci chiamava ad impegnare ed usare i nostri "talenti".



L'occasione della costituzione de la Cisile nasce proprio dal bisogno del Comune di San Vito al Torre, di avviare una collaborazione formale con una organizzazione del territorio cui affidare il servizio di assistenza domiciliare. Questo servizio, di fatto, veniva già realizzato volontariamente da Isabella, che sarebbe poi divenuta la prima socia lavoratrice della Cooperativa e successivamente suora di clausura in un monastero a Trieste.

Nasce così, il 21 luglio 1988, La Cisile che in friulano significa *la rondine*.

I suoi soci fondatori sono: Ranieri Zuttion, che è il primo presidente, Alessandra Sponton, vice presidente, Mauro Perissini, Marco Birri, Elena Morsut, Isabella Boscolo, Anna Sponton, Carlo Zanin, Giovanni (Nino) Fragiaco.

Vogliamo citare le ACLI provinciali di Gorizia per due motivi: erano le ACLI a gestire allora la colonia di Grado, poi ribattezzata Soggiorno marino per minori e furono le ACLI di Gorizia ad aiutare i soci fondatori nella costituzione della Cooperativa, anticipando le

risorse finanziarie necessarie per i primi adempimenti. La sede delle ACLI è inoltre nello stesso palazzo di quella dell'Unione Provinciale delle Cooperative, che fu un altro soggetto fondamentale per la nascita de La Cisile. L'Unione infatti diede un supporto nelle procedure formali di costituzione. La sede legale della Cooperativa viene messa, naturalmente, in via XXIV Maggio n.5, a Gorizia.

Le prime attività che si realizzano sono dunque quelle appena citate, nel settore dei minori e dell'assistenza ad anziani nei quali, fin da subito, possiamo forse leggere quella che – a nostro parere - rimane una delle caratteristiche peculiari di Cisile. In entrambi i contesti, infatti, la cooperativa porta un proprio contributo di innovazione e sperimentazione che – letto a distanza di anni – appare irrilevante ma che invece – contestualizzandolo alla fine degli anni '80 – appare di grande importanza. I temi della centralità del progetto educativo e di quello assistenziale, a partire dalla centralità della persona rispetto alle organizzazione dei servizi non era ancora patrimonio culturale (e ancor prima valoriale) così diffuso e condiviso come lo è diventato in seguito. Questa vocazione di Cisile di sperimentare - per poi offrire gli esiti alla comunità, quindi a favore di tutti, - rimane come detto, uno dei nostri “marchi di fabbrica”.

Riceviamo quindi quasi appena costituiti l'incarico della gestione, inizialmente in forma mista assieme al Comune, della Casa di Riposo di Aiello del Friuli dove decidiamo anche di presentare pubblicamente la cooperativa alle comunità del territorio. Nella foto, la struttura nel 2013 con la nuova denominazione di “Casa Mafalda”.



L'età del consolidamento

Il 1993 segna una tappa importante per la Cisile. È l'anno della nuova sede e questo sta a significare che la cooperativa si sta strutturando, aumentano i bisogni di spazi e attrezzature per poter fare fronte ai bisogni dei soci e alle richieste dei possibili

clienti/committenti. Ancora una volta è il Comune di San Vito al Torre che corrisponde alle nostre istanze mettendo a disposizione i locali del primo piano dell'asilo comunale. Una scelta non semplice per gli amministratori di quegli anni e in particolare per il sindaco Mario Marcon che



deve scegliere se utilizzare le tre stanze disponibili per ampliare la Biblioteca comunale oppure per la cooperativa. L'opzione che prevale all'interno di un appassionato Consiglio comunale è quella di privilegiare la cooperativa e di questo rendiamo ancora un grazie a tutti gli amministratori.

La sede si inaugura il 21 marzo 1993, inizio della primavera e di una rinnovata stagione per la Cisile.

Prosegue anche il rapporto continuo di confronto molto informale ma pieno di senso e di collaborazione operativa con gli amici della cooperativa Insieme che stavano conducendo una esperienza simile alla nostra nel territorio di Monfalcone. Questo rapporto porterà, come vedremo, frutti molto importanti.

Anche la struttura organizzativa si amplia, cambiano alcuni amministratori recuperando anche qualcuno dei fondatori. Si aggiungono professionalità molto precise mentre la Cisile mantiene sempre molto alta l'attenzione e la riflessione sulla coerenza del suo agire rispetto alle molte sollecitazioni che la attraversano, in quegli anni di grande ma confuso sviluppo delle esperienze di cooperazione sociale. Inizia anche l'esperienza in Regione di Federsolidarietà/Confcooperative cui la Cisile ha sempre dedicato attenzione mettendo anche a disposizione volentieri energie umane.

Una esperienza molto particolare, dalla possibile duplice lettura circa i suoi esiti, è quella della gestione dell'istituto Contavalle di Gorizia nel quale abbiamo cercato di realizzare un servizio di accoglienza ed ospitalità per giovani donne e madri in difficoltà. Aldilà, ripetiamo, delle valutazioni complessive, ci piace ricordare questa esperienza per una serie di avvenimenti che in essa trovano la loro genesi e la loro sperimentazione con esiti molto interessanti:

- è al Contavalle di Gorizia che realizziamo il primo servizio educativo per minori fino ai 3 anni, tra mille difficoltà logistiche e normative ma con grande disponibilità delle persone, professionali e volontarie, che vi si sono dedicate e che hanno visto poi sorgere – 1999 – Il Giardino incantato, il nostro asilo nido privato convenzionato con diversi Comuni della provincia;
- in tale contesto, da un intenso lavoro di confronto sui diversi casi affrontati con il Servizio sociale dei Comuni - Gorizia in primis, nasce l'idea di sperimentare quello che poi verrà definito come "educativa territoriale" che quindi trova la sua prima realizzazione in raccordo con il personale e l'organizzazione che operava al Contavalle;
- ricordiamo infine la presenza di Giovanni ed Antonietta, una coppia di coniugi volontari che hanno realizzato al Contavalle una straordinaria esperienza di accoglienza di minori, prefigurando quell'organizzazione di struttura socio educativa a dimensione familiare che oggi tutti i testi e le normative riconoscono come la più valida per offrire risposte educativamente importanti. A loro, al loro grande cuore e alla loro straordinaria passione per il prossimo, un grazie pieno di riconoscenza per quanto fatto e per quanto ci hanno insegnato.

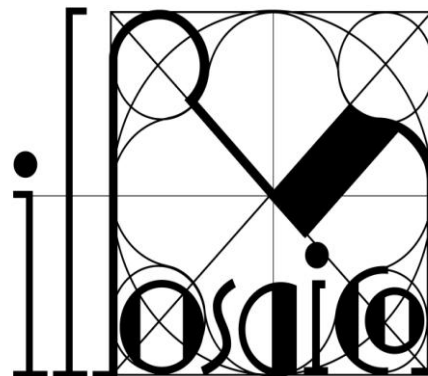
In questi anni, inizia e si concretizza anche la sperimentazione dei centri estivi per minori dai 3 ai 6 anni, cui la Cisile offre in maniera sussidiaria la propria collaborazione ad un Comitato di genitori organizzando un servizio molto apprezzato e fruito, che poi diventerà costante nell'organizzazione pubblica dei servizi all'infanzia.

Una data che sicuramente segna e determina la storia di Cisile è la decisione, condivisa con le cooperative sociali "Insieme" di Monfalcone (di tipo a) e "Bassa Friulana" di Palmanova-Sottoselva (di tipo b), di costituire un Consorzio di cooperative sociali: nasce così *"Il Mosaico"*.

Ci piace evidenziare come la scelta di costituire un Consorzio ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 381/1991, quindi non un Consorzio qualunque ma di cooperative

sociali con precise regole e limitazioni, sia fundamentalmente determinata dal cercare di far coesistere due bisogni, due esigenze che sono compresenti nella cooperativa:

- la volontà di mantenere coerenza con i valori fondativi e con uno stile di impresa fortemente correlato con le comunità locali e quindi di dimensioni tali da non precludere rapporti personali e sociali molto intensi
- la necessità di dotarsi di alcune funzioni di impresa che si stavano rendendo essenziali rispetto a quanto il "mercato" chiedeva.



La Cisile esprime il primo presidente del Mosaico, Mauro Perissini, suo vicepresidente in quel tempo.

E' quindi il Consorzio, da qui in avanti, a partecipare alla maggior parte delle gare di appalto per servizi, assegnando poi quelli acquisiti alle proprio associate in ragione sia di competenze tecnico-professionali che di contesto territoriale.

Per tracciare un punto di riferimento, alla fine del 1995, La Cisile gestisce direttamente la Casa di Riposo di Aiello, i servizi di accoglienza educativa per minori, anche stranieri, presso l'Istituto Contavalle, il servizio educativo sperimentale per bambini fino a 3 anni, di fatto un asilo nido a tutti gli effetti e il Centro estivo Via Forte del Bosco a Gorizia (minori 3/6 anni).

Nasce il servizio educativa territoriale collegato con il Contavalle, su incarico del Comune di Gorizia mentre prosegue la Colonia estiva in convenzione con le ACLI; nella bassa friulana è attiva sperimentalmente l'Assistenza Domiciliare Integrata.

Una nuova sfida

Nel 1996 inizia una nuova esperienza per la Cisile, legata alla salute mentale. Dai rapporti che creano con la ASS n. 5 Bassa Friulana, in particolare con il Dipartimento di salute Mentale ed il suo direttore di allora, dott. Angelo Rigetti, nasce l'intuizione di provare a sviluppare ulteriormente le intuizioni basagliane circa – in particolare - la modificazione del

contesto territoriale quale fattore importante per la riuscita dei percorsi riabilitativi. In particolare alla Cisile, in questo momento di cambiamento e di innovazione, viene affidato il compito di chiudere definitivamente il “residuo manicomiale” di Sottoselva di Palmanova, sezione femminile dell'ex manicomio di Udine, nel quale allora erano ancora ospitate 12 persone, alcune con percorsi di lunghissima istituzionalizzazione. La Cisile – nell'ambito de il Mosaico – inizia questa attività sviluppandola su due versanti: interno, con interventi e progetti sulle persone al fine di predisporle al passaggio della effettiva uscita da un contesto manicomiale/istituzionale, ed esterno creando le opportunità per queste persone di avere una casa, un lavoro, delle relazioni sociali in contesti normali e comunitari.

Possiamo dire con un certo orgoglio che questa sfida libera le migliori energie della cooperative, coinvolgendo nuove risorse umane e nuove energie che portano quindi alla scelta – coerente con i propri valori istitutivi – di costituire nuove cooperative sociali e di relazionarsi con esse nel contesto consortile del Mosaico. La Cisile quindi svolge una forte azione di promozione (tecnicamente si definisce di spin off) sia sul territorio della Bassa friulana (nascono Nemesi e Duemme) sia sull'Isontino (si costituisce Contea).

Nel 1998 questa fase sperimentale trova la sua sintesi in un capitolato di gara sui servizi territoriali della salute mentale che ancora oggi risulta assolutamente innovativo rispetto al passato. Il Mosaico si aggiudica questo appalto - che gestisce ancora oggi – e naturalmente la Cisile è una delle maggiori protagoniste di questa attività. Un rapporto innovativo perché la cooperativa non è più chiamata ad erogare un servizio ma è partner dell'ASS in una serie di progetti di sviluppo locale e deve realizzare concrete occasioni di abitazione, di inserimento lavorativo e di socialità per le persone afferenti al servizio del DSM. E' la stagione dei grandi investimenti di Cisile, resi possibili anche dalla stessa strutturazione del rapporto con l'ASS basato sui Progetti Riabilitativi Personalizzati che portano alla realizzazione della struttura di San Vito (1997), alla trattoria “Al Posta” e



sovrastante struttura residenziale di Aiello del Friuli (1999) alla azienda ittica ed agricola di Molin Novacco. Grossi investimenti proprio sugli assi riabilitativi della casa/lavoro/socialità, cui si accompagna anche la determinazione di costruire la propria sede operativa in quanto quella messa a disposizione dal Comune è davvero ormai troppo piccola. La Cisile ospita nei nuovi uffici, collocati non a caso sopra e sotto la casa di San Vito, anche gli uffici del Mosaico ad ulteriore conferma della forte compenetrazione tra le organizzazioni

che lo compongono. In questi ultimi anni la situazione, sotto questo particolare aspetto, si è ribaltata in quanto è il Mosaico che ospita gli uffici amministrativi delle cooperative nella sua nuova sede, sempre a San Vito, mentre la struttura della Cisile, oltre che per residenza, è a disposizione per attività formative e per momenti ludici ed aggregazione. Tanti sarebbero gli episodi da raccontare di questi anni di lavoro nella salute mentale,

tante le persone da ricordare, tanti gli amici da ringraziare che risulterebbe poi difficile non dimenticarne qualcuno, ma un grazie lo vogliamo fare solo ad Angelo Rigetti per una cosa in particolare, cioè per averci costretto, ogni giorno, ad interrogarci sul senso del nostro essere cooperativa sociale e per averci aiutato a scoprire un modo forse diverso di fare cooperazione sociale ma che a noi piace e sembra tanto tanto coerente con il mandato che riceviamo dalla legge costitutiva.

Mentre questa attività sulla Bassa Friulana si sviluppa il Mosaico si aggiudica anche l'analogo servizio nell'Isontino; in esso è appunto Contea – costituita su iniziativa di Cisile – la cooperativa di riferimento ma è evidente che la promozione non si esaurisce nel fornire lo Statuto (e magari il Presidente pro tempore), ma Cisile sostiene con ogni sua risorsa, umana e tecnico-economica, lo sviluppo di tale esperienza. A Cisile viene chiesto di gestire i progetti riabilitativi per le persone ospitate nell'unica struttura residenziale presente nell'isontino e lo fa fin dal momento in cui passa anche questo servizio alla totale responsabilità di Contea.

Ripercorrendo le attività anche negli altri servizi, ricordiamo che dal 1998 è attiva la convenzione del Consorzio con il CISI per i Centri diurni handicap e accompagnamenti sui trasporti: a Cisile è affidata la gestione dei centri dell'Alto Isontino, fino al 2005.

Avviamo anche la collaborazione con la Fondazione Desenibus di Ioannis – Aiello del Friuli per la gestione della scuola materna e successivamente anche del Centro Estivo, con il servizio educativo e di cucina, che durerà per un decennio e realizziamo, in collaborazione con i locali Comitati dei genitori, i doposcuola a Capriva del Friuli e San Lorenzo Isontino.

In questi anni la Cisile promuove diverse iniziative culturali e ricreative nei paesi in cui hanno sede le Comunità residenziali e le strutture destinate alla riabilitazione psichiatrica; organizza diverse iniziative per gli anziani della Casa di Riposo; partecipa a diverse iniziative formative interne (promosse dal Mosaico) o esterne (ENAI FVG), sia per la formazione di base che per specifiche professionalità.

Nel 2000 il Comune di Gorizia assegna al Mosaico, e questo a sua volta alla Cisile, il servizio di doposcuola presso il Centro Lenassi a Gorizia, il servizio integrativo presso la Ludoteca e successivamente, anche una parte dei Centri estivi Comunali; l'esperienza si conclude nel 2003, a seguito di assegnazione ad altra cooperativa.



Dal 2001 La Cisile stipula un contratto di affitto per un terreno in località Novacco – Aiello del Friuli adibito ad attività di allevamento ittico; quest'attività avrà poi negli anni un notevole sviluppo nell'ambito della riabilitazione psichiatrica, con la creazione successiva di una fattoria didattica e attività orticola in cui sono impegnate molte persone con disabilità psichiatrica. Nel 2002 il Consorzio, dopo una procedura

pubblica, diventa partner della Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 Isontina per la cogestione dei Progetti Riabilitativi Personalizzati nella salute mentale e per tutti gli interventi territoriali relativi. Anche la Cisile è tra le cooperative incaricate di svolgere i servizi.

Dal 2005 al Consorzio viene assegnato il servizio di assistenza a minori portatori di handicap in convenzione con l'Ambito socio assistenziale Basso Isontino, che dura a tutt'oggi, e che per la maggior parte è realizzato dalla Cisile. Dalla fine del 2010 il servizio si modifica unificando quello socio assistenziale a quello socio educativo per il quinquennio che segue. La Cisile interviene sempre su incarico del Mosaico. Nel 2007 partecipa al progetto europeo ISONEW redigendo il suo primo Bilancio Sociale sperimentale.

Senza mai sottrarsi alle richieste di collaborazione che arrivano dal sistema consortile, essa entra come socio sovventore nella Padre Giacomo Montanari, una cooperativa di Villesse, che diventa sociale in ragione di un progetto di struttura residenziale in tale comunità, e soprattutto interviene pesantemente in termini di apporto finanziario per consentire alla consociata Il Cammino di affrontare una delicatissima situazione patrimoniale.

Nel dicembre 2007 la cooperativa cambia presidente, durante il mandato del Consiglio e a Carlo Zanin, che lascia per impegni di natura professionale, subentra Mauro Perissini, anche lui tra i fondatori della cooperativa.

Dopo 20 anni....

Il servizio di gestione della **Casa di Riposo di Aiello** entra, nel 2008 nel suo ultimo anno di contratto mentre - ormai da tre anni - è attivo un rapporto di consulenza con il Centro Studi Perusini Alzheimer per un percorso di miglioramento continuo nell'organizzazione della Casa di Riposo e nella gestione delle dinamiche di gruppo finalizzato al benessere degli ospiti, delle famiglie e degli operatori.



Vengono riconfermati alla cooperativa per l'anno scolastico 2008/2009 alcuni affidamenti diretti quali la gestione dei **doposcuola di S. Lorenzo Isontino e Capriva** da parte dei Comitati dei Genitori delle rispettive scuole primarie e alcuni servizi domiciliari a portatori di handicap. La Fondazione De Senibus decide di avviare la gestione diretta della scuola dell'infanzia di Joannis chiedendoci la collaborazione ed il supporto in caso si verificassero delle emergenze.



Il 2008 è stato un anno di grandi "lavori" presso **il nido Il Giardino Incantato** di Gorizia; nel corso dell'estate la cooperativa provvede agli adeguamenti strutturali

necessari per poter accogliere bambini lattanti e ampliare il numero di posti del nido. Prosegue molto positivamente nel basso isontino il **servizio di assistenza a scuola e a domicilio a bambini portatori di handicap**.

La comunità di Aiello nel mese di ottobre è oggetto di una importante sostituzione: Donatella Lah che ha coordinato la comunità fin dalla sua apertura è sostituita da una nuova coordinatrice, la dott.ssa Roberta Toplicar. A Donatella, che è ora impegnata in altre attività afferenti la salute mentale, va il nostro ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni

Nella primavera l'ASS 5, utilizzando una opportunità prevista dal capitolato di gara, rinnova al Consorzio il Mosaico la gestione dei progetti riabilitativi personalizzati fino al 2013; in questo contesto pertanto continuano le varie attività della Cisile nella salute mentale. La cooperativa gestisce, due comunità sulle 24 ore: **la comunità di San Vito al Torre e la comunità di Aiello del Friuli**. Entrambe le strutture sanno rispondere, in alcuni casi anche superando grandi difficoltà, alle molteplici esigenze dei servizi inviati. In particolare, rispetto alla comunità di Aiello, emerge fortemente la necessità di ridefinire, assieme ai responsabili dell'ASS 5, l'identità della struttura, che accoglie persone con esigenze anche molto diverse tra loro, e stabilire nuove, e maggiormente condivise, modalità di ingresso di nuovi utenti in tutte le strutture.

Le attività di impresa che la cooperativa sta, con orgoglio e fatica, conducendo con l'inserimento lavorativo di persone seguite dal Dipartimento di Salute Mentale sono **la trattoria Alla Posta di Aiello del Friuli, l'Azienda Agricola di Novacco** ed un **servizio di consegna pasti a domicilio** su affidamento da parte del Comune di Manzano.



L'Azienda Agricola di Novacco produce attualmente prodotti orticoli biologici, olio e farina e accoglie quotidianamente circa 20 persone inviate dal DSM. L'Azienda Agricola è anche fattoria didattica aperta quindi alle visite delle scuole e di altri gruppi organizzati.

Nel mese di maggio a Novacco la cooperativa organizza un importante momento di festa in occasione dei 30 anni della legge Basaglia e dei 20 anni di attività della nostra cooperativa. La festa riesce così bene che stabiliamo di farla diventare un appuntamento annuale.

Presso l'osteria Alla Posta invece dal 2008 vengono organizzate alcune serate a tema (che proseguiranno fino al 2013) e che raccolgono un buon successo di pubblico e l'apprezzamento anche da parte dell'Amministrazione Comunale.



Senza intoppi prosegue il servizio di consegna pasti a domicilio che ci viene riconfermato dal Comune di Manzano per tutto l'anno 2009.

Sempre nell'ambito della psichiatria la cooperativa è anche impegnata anche in alcuni interventi individuali sia nel territorio dell'ASS 5 che in quello dell'ASS 2.

Nel corso dell'estate 2009 l'Amministrazione Comunale di Aiello indice la prevista gara per la gestione della Casa di Riposo per 4 anni (appalto rinnovabile per ulteriori 4 anni). Alla gara partecipano 8 concorrenti, tra cui alcune grosse cooperative che operano su tutto il territorio nazionale, e la fase di aggiudicazione impegna molti mesi costringendo l'Amministrazione Comunale a richiedere una proroga tecnica dell'appalto precedente la cui scadenza era prevista per il mese di novembre. Solamente a fine febbraio 2010 si giunge all'aggiudicazione. Il progetto presentato dalla cooperativa ottiene dei punteggi molto alti e con molta soddisfazione ricordiamo che, alla seduta di aggiudicazione, molti membri della commissione si sono complimentati con noi per l'ottimo lavoro presentato.

A luglio 2009, si conclude il corso di formazione organizzato dalla cooperativa con l'Enaip di Gorizia per l'acquisizione delle "competenze minime di assistenza alla persona" a cui partecipa, con superamento dell'esame finale, tutto il personale operante in Casa di Riposo (ad eccezione di un' unica persona che lo frequenta in seguito) privo delle qualifiche previste dal DPGR n. 0333/Pres del dicembre 2008 che definisce "*i requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi nonché le procedure per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione, ampliamento, adattamento, trasformazione o trasferimento delle strutture residenziali per anziani e per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle relative attività*". A conferma della costante attenzione che la Cisile mette nella formazione dei propri operatori, in ogni ambito lavorativo e rispetto a tutti i temi che interessano le varie professionalità.



Il negozio e laboratorio Terre Emerse di Latisana, che Cisile gestisce dal mese di maggio 2009, non è in realtà una nuova attività d'impresa, ma una attività esistente già da alcuni anni e che precedentemente era

gestita da un'altra cooperativa del Mosaico che ha cessato la propria attività. Il laboratorio produce bellissimi articoli di bigiotteria e confeziona bomboniere per cerimonie.

Una novità assoluta invece è rappresentata dal servizio di **help-desk ed inserimento dati** su incarico dell'Area Welfare dell'ASS 5 riguardanti le attività del progetto regionale Carta Famiglia nella quale hanno potuto essere inserite al lavoro due persone segnalate dal DSM di Palmanova. La cooperativa svolge questo servizio, aumentando anche il numero degli operatori occupati, mentre è ancora in attesa sul proseguimento stesso del servizio.

Con emozione segnaliamo la delibera che l'assemblea vota – a grandissima maggioranza - a dicembre per confermare la decisione del Consiglio di concedere per un periodo limitato un immobile di Cisile quale garanzia per il progetto consortile del maneggio: uno straordinario segnale di maturità e consapevolezza cooperativa. Gli incontri informativi svolti con i vari gruppi prima della Assemblea rendono merito a chi contribuisce a creare e far crescere questa nostra cooperativa ed anche la contrarietà e l'astensione di qualche socio testimoniano che in Cisile la gente sa pensare, decidere e non ha mai timore di dichiarare le proprie idee. Qualche volta ci chiedono cosa sia la mutualità, uno dei fondamenti essenziali del movimento cooperativo: beh, dal dicembre 2009 la Cisile sa bene di cosa si sta parlando!

Nel 2010 la cooperativa inizia anche un nuovo servizio di **sporzionamento pasti** presso la scuola primaria di Aiello del Friuli.

Sempre nell'ambito della psichiatria la cooperativa è anche impegnata in alcuni interventi individuali sia nel territorio dell'ASS 5 che in quello dell'ASS 2.



L'asilo nido Il Giardino Incantato di Gorizia è oggetto, nel corso dell'estate, di un ulteriore significativo intervento di manutenzione straordinaria, realizzato grazie anche alla concessione di un contributo regionale. Le opere realizzate hanno permesso di rendere la struttura più funzionale ed accogliente, realizzando anche la specifica sezione lattanti (8 posti), e sono molto apprezzate sia dai genitori dei bambini che dall'Amministrazione del Comune di Gorizia con il quale la cooperativa ha in essere una convenzione per la riserva di 12 posti.

Il servizio di assistenza a scuola e a domicilio a bambini portatori di handicap nel basso isontino prosegue a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto all'ATI costituita dal consorzio Il Mosaico e la cooperativa Duemilauno Agenzia Sociale di Trieste. La Cisile si trova quindi ad operare con questa nuova modalità organizzativa che crea qualche difficoltà in considerazione del fatto che le due imprese si trovano – per la prima volta – a lavorare insieme. La vera sfida che ci interessa è però quella di implementare nel servizio una figura che annulla la distinzione delle competenze tra gli "assistenti" dei minori e i loro "educatori" nella condivisa convinzione che tali persone esprimono una complessità e continuità di bisogni che rende la distinzione fino ad oggi vigente davvero anacronistica e soprattutto non funzionale al bene del minore.

Si rileva una media di 30 bambini fruitori del servizio e l'impiego di ventisei operatori.

Nel 2011 nella **Casa di Riposo di Aiello**, oltre alle consuete attività infermieristiche, di

assistenza agli anziani, di animazione e di gestione dei servizi ausiliari (pulizia, cucina e guardaroba), si somministra il questionario sulla qualità percepita, con relativa produzione dei risultati, e si incrementa ancora l'attività del servizio di animazione, ampliando i contatti con le associazioni locali; anche in questo anno si realizza un impegnativo programma di formazione.

Per la prima volta, durante la pausa estiva del servizio di asilo nido, presso la nostra struttura di via Pasubio a Gorizia, viene proposta l'attività di un Centro estivo rivolto a bambini con età compresa fra i 12 e i 36 mesi. L'esperienza in questione si è rivelata senz'altro utile e positiva e si ripete nel 2012.

Nel 2011 il Comune di Gorizia assegna al Consorzio il Mosaico la gestione dei servizi educativi, socio educativi e socio assistenziali a favore di minori e di famiglie residenti sia nel Comune di Gorizia sia nei comuni appartenenti all'ambito Alto Isontino. Il servizio doveva originalmente partire dal 1° gennaio 2012, per 5 anni ma alcune questioni procedurali (ricorsi) determinano lo slittamento dell'avvio al 1° marzo 2012, sempre per un quinquennio. Si tratta di un'assegnazione molto importante poiché inizialmente tale servizio era stato sperimentato e realizzato (a partire dal 1995) proprio da La Cisile, divenendo successivamente di titolarità Mosaico, per poi essere assegnato nel 2006 ad altra Cooperativa regionale. Grazie alla presente assegnazione sono nuovamente affidati alla Cooperativa (in collaborazione con un'altra cooperativa consortile) diversi servizi nel territorio dell'Alto Isontino.

Nel mese di novembre Cisile ottiene un risultato molto prestigioso aggiudicandosi uno dei 6 premi nazionali messi in palio da *Unicredit Foundation* sul bando "Strategie di coesione sociale per la Terza Età". Il premio è stato pari a 60.000 Euro, nella foto seguente la sua consegna a Roma.



Esso prende concretamente il via nel 2012, coinvolgendo anche l'Azienda sanitaria

Isontina, attivando proprio l'animazione di comunità a favore delle persone anziane e i servizi sociali, i medici di base, le associazioni di volontariato e naturalmente i referenti dei Comuni di San Lorenzo Isontino e Capriva del Friuli nei quali si svolge. L'obiettivo è stato proprio quello di supportare le comunità locali nei processi di organizzazione sussidiaria di risposte ai bisogni degli anziani al fine di prevenirne l'istituzionalizzazione. Uno degli esiti interessanti e maggiormente concreti nel breve termine – definitosi nel 2013 quando il progetto si è concluso - è quello relativo all'acquisto di un'autovettura - assegnata all'Associazione "Incontro" di Capriva del Friuli - attrezzata anche per il trasporto di persone disabili che ha attivato – secondo quanto auspicato da Cisile - un coinvolgimento di tutte le realtà associative e di tutti i cittadini.

Si intensificano i servizi realizzati utilizzando le risorse rese disponibili dal **Fondo per l'Autonomia Possibile (FAP)** erogati dalla Regione attraverso i Dipartimenti di Salute mentale e destinati appunto a creare opportunità di vita autonoma per persone in carico agli stessi. In tale contesto sono anche comprese le attività realizzate presso la "**Villetta**" (della ASS 2) e in un **appartamento** reso disponibili da un accordo tra ASS 2 e ATER Gorizia.

Nel 2012, infine, la Cisile sperimenta un intervento nell'ambito dell'attuazione dei progetti di **Lavori di Pubblica Utilità** aggiudicandosi uno dei bandi del Comune di Gorizia.

Il 2013 è segnato anche per la Cisile da una situazione molto complessa relativamente al rinnovo degli appalti sulle ASS 2 e 5 per la salute mentale, con percorsi burocratici molto complessi cui si aggiunge la tendenza regionale verso una contrazione delle risorse sulla sanità che determina un ridimensionamento delle attività della cooperativa per quanto riguarda le attività di tipo residenziale, anche se in misura ancora minima, mentre influisce con maggiore intensità di riduzione nei contesti del lavoro e della socialità. Il servizio di "Carta Famiglia" si avvia – per decisione della Regione - verso il suo termine, con una proroga di due mesi nel 2014 e questo rappresenta un aspetto di profondo rammarico per la perdita di importanti opportunità di lavoro per persone svantaggiate.

Proseguono anche i tanti servizi nel settore educativo dove l'asilo nido "il Giardino Incantato" sconta una riduzione di iscritti, in conseguenza della attuale crisi socio economica; l'attività prosegue secondo gli stili collaudati e apprezzati dai genitori ma anche sempre innovati ed aggiornati.

I servizi educativi e socio-educativi registrano buoni risultati sia per quanto riguarda il territorio di Monfalcone che quello di Gorizia. Per il primo, si cerca soprattutto di migliorare l'efficacia dei rapporti con la cooperativa Agenzia Sociale 2001 (che in ATI con il Mosaico gestisce questa attività), i referenti dell'Ambito Basso Isontino, le famiglie dei minori e le altre agenzie educative coinvolte (in primis le scuole); per gli interventi nel Goriziano possiamo affermare - con soddisfazione - che il lavoro svolto in questo anno e mezzo (o poco più) di appalto ci sta consentendo di attivare un rapporto molto intenso con l'Ambito Alto Isontino, che ci permette anche di sperimentare nuove forme di collaborazione e di intervento in settori innovativi: citiamo con soddisfazione l'esperienza del Centro estivo (di

3 giorni) per persone con disabilità grave che si è svolto nel mese di luglio 2013 presso le strutture consortili dell'Oasi del Preval.



Nel corso dell'anno inoltre si attivano due rapporti con i Comuni di Gradisca d'Isonzo e Cormons per la gestione dei



Centri Bambini e Famiglia che prima erano gestiti dall'Ambito. Continua il doposcuola presso la scuola primaria di San Lorenzo Isontino.

Il 2013 termina con la presentazione ai responsabili comunali della Casa di Riposo di Aiello della Carta dei Servizi di "Casa Mafalda" che conclude la serie di impegni assunti dalla cooperativa in sede di progetto di gestione. Il Comune di Aiello del Friuli,

proprio negli ultimi giorni dell'anno, decide di applicare la norma contenuta nel codice dei contratti che consente di prorogare per ulteriori quattro anni il servizio e determina quindi la continuità di questo servizio per Cisile, testimoniando come il servizio realizzato sia sempre apprezzato per la sua qualità assistenziale, infermieristica, ricreativa, dell'alimentazione e anche per le complessive condizioni organizzative e gestionali.

I Presidenti di questi (primi) 25 anni:

Ranieri Zutton, dalla fondazione a maggio 1997

Rita Zongher, da giugno 1997 a dicembre 1998

Carlo Zanin, da gennaio 1999 a dicembre 2007

Mauro Perissini, da fine dicembre 2007 a oggi

Sono passati 25 anni da quell'afoso pomeriggio di luglio in cui ci siamo costituiti, tante persone si sono incontrate dentro la Cisile e con la Cisile, tante emozioni si sono condivise, belle e meno belle. L'augurio che ci facciamo è che sia una storia ancora tutta da scrivere per tanti e tanti anni senza perdere mai il senso del fare e mostrando coerenza nel modo di essere.

